



COMUNE DI FIRENZE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

Numero:	2007/C/00031 - Proposta N. 2007/00402
Data Adozione:	11/06/2007
Oggetto:	Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni. Modifica art. 3.3.
Ufficio:	Direzione Ufficio del Consiglio
Relatore:	Gaia Checcucci
Esecutività:	25/06/2007
Data pubblicazione:	15/06/2007

- O M I S S I S -

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 42, 2° comma lettera m) del D. Lgs. 276/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la definizione degli indirizzi per la nomina, la revoca e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Visto che ai sensi dell'art. 50, 8° comma D. Lgs. 267/2000 il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

Visto l'art. 5 dello Statuto il quale prevede che il Comune attua condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nell'esercizio delle funzioni istituzionali e nella gestione dei servizi pubblici e che promuove la presenza dei due sessi nelle rappresentanze del comune negli enti partecipati;

Visto il [Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni](#), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 06.12.2004;

Considerato che attualmente negli enti associazioni e società partecipate, su un totale di circa 202 rappresentanti nominati dal Comune, le donne sono solo poco più del 16% e che di queste all'interno delle società per azioni la rappresentanza femminile di nomina comunale si riduce a poco più del 10%;

Ritenuto che la rappresentanza femminile non può essere più lasciata alla discrezionalità dell'organo che procede alla nomina, ma debba rispettare criteri stabiliti ex ante riguardanti in primis il rispetto di un equilibrio nella rappresentanza tra i due generi;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico sugli ordinamenti locali" e precisato che da questo non derivano riflessi contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata;

DELIBERA

1. di modificare l'art. 3.3 del [Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni](#) come segue:

“3. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, le nomine e le designazioni in ogni singolo organismo di cui al 1° comma, garantiscono il rispetto della proporzione del 50% fra i due generi. Nei casi in cui le nomine e le designazioni da effettuare siano in numero dispari, si provvederà a garantire il rispetto della proporzione suddetta all'interno di analogo organismo di successiva scadenza”.